**Riferimento: Lotto 2, CIG 5481943279**

**Fornitura e installazione chiavi in mano di apparati per il potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche del Polo Scientifico e Tecnologico “Magna Grecia” di Taranto per il Laboratorio di chimica Ambientale, importo complessivo a base d’asta Euro 49.810,00 oltre IVA.**

Di seguito sono elencati i quesiti pervenuti alla data del 10 gennaio 2014 e relative risposte.

**QUESITO n° 1**

Nel Vs. capitolato chiedete che le strutture metalliche abbiano un trattamento di zincatura e successiva verniciatura a polveri.

La nostra produzione standard prevede che un particolare processo di protezione delle strutture metalliche che parte da una fase di decappaggio e fosfatizzazione a caldo (con conseguente formazione di composti fosfatici di ferro e di manganese protettivi) e l’applicazione di smalto a base di resine epossidiche in polvere applicate elettrostaticamente (spessore 100 +10 micron) ed essiccazione in galleria termica. Tale trattamento ci consente di garantire per 10 anni le parti metalliche contro danni da ossidazione.

Chiediamo: saranno comunque prese in considerazioni trattamenti delle parti metalliche diverse da quelle indicate nel capitolato tecnico ?

**QUESITO n° 2**

Nell’allegato 2 – Specifiche Tecniche ed in particolare alla voce “Telai a C” è riportato che “le strutture di sostegno per i piani di lavoro e/o per la creazione di vani a giorno devono essere realizzate con profilati a sezione rettangolare (minimo mm. 30x50x2) in acciaio zincato e verniciato con polvere di resina epossidica fissata elettrostaticamente”.

I telai che intendiamo offrire prevedono un processo di protezione della struttura metallica realizzato mediante decapaggio e fosfatizzazione a caldo (con la conseguente formazione di composti fosfatici di ferro e di manganese protettivi) che migliora la resistenza alla corrosione e favorisce l’adesione della successiva verniciatura realizzata con polvere di resina epossidica fissata elettrostaticamente in galleria termica a 210 °C, spessore minimo 75 micron.

Chiediamo pertanto se saranno presi in considerazione trattamenti delle parti metalliche diverse da quelle indicate nelle Specifiche Tecniche.

**Risposta ai quesiti n° 1 e n° 2.**

Il documento che riassume le “Specifiche Tecniche” della fornitura oggetto di gara descrive le caratteristiche delle seguenti strutture metalliche:

1. Telai a C
2. Moduli tecnici portaimpianti
3. Mensole portareagenti
4. Armadi da laboratorio
5. Tavoli antivibranti
6. Mobiletti
7. Struttura delle cappe chimiche con le relative pareti del box di lavoro e mobiletti sottostanti

richiedendo che queste siano realizzate in acciaio zincato e verniciato con polvere di resina epossidica fissata elettrostaticamente.

Considerato il tipo di utilizzazione cui gli arredi sono destinati (allestimento di un Laboratorio di Chimica Ambientale) si è inteso richiedere un materiale che sia dotato della massima protezione contro la corrosione e, pertanto, è necessario che tutte le parti metalliche potenzialmente esposte agli agenti chimici (Moduli tecnici portaimpianti, Mensole portareagenti, Mobiletti, Armadi da laboratorio, Tavoli antivibranti, Struttura delle cappe chimiche con le relative pareti del box di lavoro e mobiletti sottostanti) siano quindi realizzate in acciaio zincato e verniciato con resina epossidica fissata elettrostaticamente.

**Con esclusivo riferimento ai “telai a C”, soggetti a minore esposizione ad agenti chimici, si precisa che saranno presi in considerazione anche trattamenti delle parti metalliche diversi da quelli indicati nelle specifiche tecniche (acciaio zincato).**

**QUESITO n° 3.**

Nella sezione delle “caratteristiche minime” chiedete cappe chimiche CERTIFICATE secondo la norma EN14175. Nella sezione iniziale, che riporta le caratteristiche generali del prodotto, è invece richiesta una semplice DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’alla norma EN14175.

Chiediamo: le cappe chimiche dovranno essere corredate di CERTIFICAZIONE secondo la norma EN14175 oppure dovranno semplicemente essere costruite in conformità a detta norma ? E’ quindi ritenuta sufficiente una Dichiarazione di Conformità emessa dal produttore oppure si richiede una certificazione emessa da un ente esterno tipo TUV, BVQI, etc.?

**Risposta al Quesito n°3.**

In risposta al quesito, si specifica quanto segue:

è richiesto che le cappe chimiche siano realizzate in conformità alla norma EN14175 e verranno ritenute valide sia Dichiarazioni di Conformità emesse dal produttore che Certificazioni emesse da Ente esterno (tipo TUV, BVQI, etc.) purché tale documentazione sia corredata da Test Report in accordo alle prescrizioni del punto 3 della Norma EN 14175.

**QUESITO n° 4.**

Nella richiesta NON è presente alcun elettroaspiratore a servizio della cappa chimica. Chiediamo: Confermate che la fornitura in opera degli aspiratori NON è oggetto della presente gara ?

**QUESITO n° 5.**

Negli ambienti dove saranno installate le cappe esistono già degli elettroaspiratori? Chiediamo: Esistono anche le relative tubazioni di aspirazione? Potete indicarci la tipologia degli aspiratori? (portata , alimentazione, etc.). Potete indicarci il diametro delle tubazioni?

**QUESITO n° 6.**

A pagina 12 dell’allegato 2 “Specifiche Tecniche” è richiesta la fornitura e posa in opera di n° 2 Cappe chimiche.

Per dette cappe nelle “caratteristiche minime” non viene fatto riferimento per cad. cappa né dell’elettroaspiratore né delle tubazioni di espulsione.

Si chiede se detti articoli –indispensabili per rendere la fornitura in opera-debbano essere o meno previsti in offerta e se già presenti nella struttura.

**Risposta ai quesiti n° 4, n° 5 e n° 6.**

Il documento che riassume le “Specifiche Tecniche” della fornitura oggetto di gara, alla pag. 7 riporta quanto segue:

“la cappa chimica dovrà essere collegata ad un sistema di espulsione con tubature dedicate”. A chiarimento della frase citata si precisa quanto segue:

**Negli ambienti del Laboratorio di Chimica Ambientale non sono presenti altri sistemi di elettroaspirazione e, pertanto, si è inteso richiedere cappe complete fornite di sistema di aspirazione e di tubatura per il collegamento a un foro di espulsione del diametro di 250 mm.**

**QUESITO n° 7.**

Nella Vs richiesta NON è presente nessun dispositivo di Variazione automatica della portata e di gestione allarmi in ottemperanza alla EN14175 parte 6.

Chiediamo: Dobbiamo prevedere questi dispositivi nella nostra proposta tecnico/economica ?

**Risposta al quesito n°7.**

Il documento che riassume le “Specifiche Tecniche” della fornitura oggetto di gara, alla pag. 12 (“Caratteristiche minime”) riporta quanto segue:

“Unità di controllo dei parametri di funzionalità della cappa”.

**A chiarimento della frase citata, si specifica che ciascuna cappa dovrà essere fornita completa di dispositivo per il controllo dei parametri di operatività delle cappe e gestione degli allarmi ma che non è richiesta la fornitura di dispositivo di Variazione automatica della portata.**

**QUESITO n° 8.**

Nella richiesta NON è ben chiaro se gli arredi oggetto della fornitura dovranno essere, oltre che installati, anche collegati alle reti impiantistiche di distribuzione e scarico.

Chiediamo: **8a**) Esistono predisposizioni impiantistiche (elettriche, idrauliche, gas etc.) alle quali dovranno essere collegati gli arredi tecnici ? **8b**) Se esistenti, tali predisposizioni sono presenti nel perimetro dell’arredo ?

**QUESITO n° 9.**

Al fine di poter quantificare correttamente gli oneri relativi al trasporto nei locali, alla posa in opera degli arredi ed agli allacci impiantistici, si rende necessario eseguire un sopralluogo degli ambienti destinati ad accogliere l’arredo oggetto di gara.

Chiediamo: **9a**) E’ possibile eseguire un sopralluogo tecnico presso i laboratori di destinazione. **9b**) In alternativa chiediamo: Sono disponibili planimetrie dei locali con indicazioni relative alla disposizione dell’arredo tecnico ed indicazioni relative alle predisposizioni impiantistiche esistenti ?

**Risposta ai quesiti n° 8 e 9.**

Relativamente al quesito **8a**), poiché il Bando è relativo alla “fornitura e istallazione chiavi in mano “ degli arredi tecnici oggetto della fornitura, gli stessi dovranno essere installati e collegati alle reti impiantistiche di distribuzione e di scarico.

Per quanto concerne i quesiti **8b**), **9a**) e **9b**) si comunica quanto segue:

* **Contestualmente al presente documento vengono pubblicate le planimetrie dei locali del Laboratorio di Chimica Ambientale con indicazioni relative alle predisposizioni impiantistiche.**
* **Le Ditte interessate a compiere un sopralluogo tecnico presso le strutture destinate ad ospitare il Laboratorio di Chimica Ambientale (sede del Corso di Studi Scienze Ambientali - Taranto - Via Alcide de Gasperi – 7410) dovranno inviare formale richiesta presso la Amministrazione del Dipartimento di Biologia (Università degli studi di Bari “Aldo Moro”), n° di fax 080 5443386 entro le ore 13 del 14 gennaio 2014.**

**Il sopralluogo potrà svolgersi dalle ore 15:30 del 14 gennaio 2014.**

**QUESITO n° 10.**

Nell’allegato 2 – Specifiche Tecniche ed in particolare alla voce “mobiletti” è riportato che “i mobiletti devono essere realizzati preferibilmente in acciaio zincato e verniciato con polvere di resina epossidica fissata elettrostaticamente”.

Chiediamo di indicare quale altro tipo di materiale per la costruzione dei mobiletti sia ammesso.

**QUESITO n° 11.**

A pagina 7 dell’allegato 2 “**Specifiche Tecniche**” la sezione “**Mobiletti**” recita che “i mobiletti devono essere realizzati preferibilmente in acciaio zincato e verniciato con polvere di resina epossidica fissata elettrostaticamente.

Essendo il criterio di aggiudicazione previsto al prezzo più basso, si chiede se in conformità alla norma EN 14727: 2006 è data la possibilità alle ditte partecipanti di offrire anche mobiletti diversamente costruiti fermo restando le dimensioni e le dotazioni richieste.

**Risposta ai quesiti n° 10 e n° 11.**

**Con riferimento ai “Mobiletti”, con la frase “i mobiletti devono essere realizzati preferibilmente in acciaio zincato e verniciato con polvere di resina epossidica fissata elettrostaticamente”si è inteso richiedere che questi siano realizzati con un materiale in grado di resistere ad eventuali attacchi corrosivi; pertanto la Commissione valuterà anche altre tipologie di materiali con analoghe proprietà.**

**QUESITO n° 12.**

Nel Bando di gara viene riportato un CIG 5481943279 non corrispondente con il CIG 5481803EED riportato nel disciplinare di gara dello stesso lotto.

Si chiede quale sia il CIG da attribuire al Lotto 2.

**Risposta al quesito n° 12.**

In data 10 gennaio 2014 si è provveduto ad aggiornare la prima pagina del Disciplinare di gara con i CIG coerenti col Bando di Gara (CIG 5481943279).

**QUESITO n° 13.**

A pagina 14 dell’allegato 2 “Specifiche Tecniche” è richiesta fornitura e posa in opera di n° 1 Banco Centrale.

Per detto Banco Centrale nelle “caratteristiche minime” sono richiesti due mobiletti da cm 45 a due ante. Poiché la misura richiesta di cm 45 non consente l’allestimento delle due ante richieste, si chiede se sono da fornire a corredo del banco centrale due mobiletti da cm 45 ad un’anta oppure due mobiletti da cm 90 a due ante.

**Risposta al quesito n° 13.**

Il documento che riassume le “Specifiche Tecniche” della fornitura oggetto di gara, alla pag. 14 (“Caratteristiche minime”) riporta quanto segue:

“-n° 2 mobiletti (su zoccolo) in acciaio verniciato con resine epossidiche da cm 45 a due ante con apertura a 270° e ripiano interno”.

**Dato l’evidente refuso di stampa, per l’inesistenza sul mercato di mobiletti da cm. 45 a due ante, si rettifica come segue:**

“-n° 2 mobiletti (su zoccolo) in acciaio verniciato con resine epossidiche **da cm 90 a due ante** con apertura a 270° e ripiano interno.”